

COMUNE DI SAN BELLINO

Provincia di Rovigo

Parere n. 19 del 23 novembre 2018

Oggetto: Parere in merito al regolamento per la costituzione del Fondo per gli incentivo tecnici di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Il sottoscritto Dott. Stefani Claudio, Revisore dei Conti del Comune di San Bellino:

PREMESSO CHE:

- L'art. 113, comma 2 D.Lgs. 50/2016 dispone che "A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti";
- L'art. 113, comma 3, D.Lgs. 50/2016 dispone che "L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale"
- L'art. 113, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 dispone che "Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica

informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori”.

VISTA la Preintesa relativa agli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici ad appalti di lavori, servizi e forniture – Regolamento relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dato atto che la stessa è stata sottoscritta in data 18 luglio 2018 sia dalla parte pubblica che dalla parte sindacale;

DATO ATTO che il testo del “Regolamento per la definizione dei criteri di riparto del fondo per le funzioni tecniche e l'innovazione di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016 è stato recepito con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 17 maggio 2018;

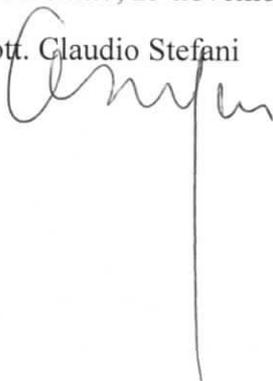
VISTA la relazione illustrativa e tecnico finanziaria, il parere favorevole espresso in merito dal responsabile del servizio finanziario;

esprime

parere FAVOREVOLE al Regolamento relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relativo agli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici relativi ad appalti di lavori, servizi e forniture.

San Bellino, 23 novembre 2018

Dott. Claudio Stefani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Claudio Stefani', with a long vertical line extending downwards from the end of the signature.